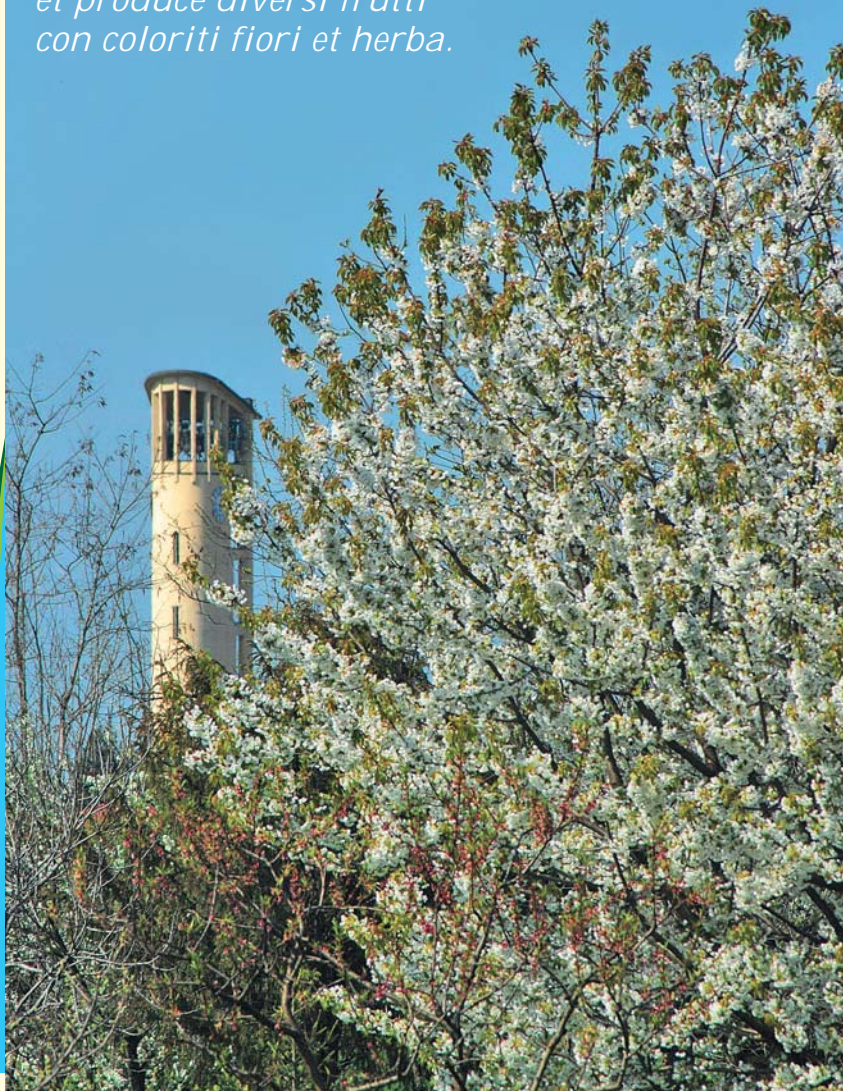


la facciata

*Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta et governa
et produce diversi frutti
con coloriti fiori et herba.*



Bollettino mensile di informazione
della Parrocchia San Remigio di Sedriano
Anno 47 - N. 12 - Dicembre 2021

AMBULATORIO



Dr. Marino VILBI

Specialista in chirurgia maxillo-facciale
presso l'Université Libre de Bruxelles

- ~ ODONTOIATRIA E IMPLANTOLOGIA
- ~ DENTI DEL GIUDIZIO E CHIRURGIA ORTOGNATICA
- ~ PROTESI MOBILE E FISSA
- ~ CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA PRE-PROTESICA
- ~ CHIRURGIA DELLE LESIONI CUTANEE DEL VISO
- ~ CHIRURGIA PALPEBRALE

Sedriano - Via Buozzi, 10

Tel: 02.903.19.249

Cell: 333.979.32.43

www.Marinovilbi.it

RISTORO AGRICOLO

La gallina bianca

338/3751470

Associazione Storicamente

MUSEO DELLA MEMORIA STORICA

Leopoldo Fagnani

342/6353738

339/6356419

BED & BREAKFAST

Le Petit Fleur

339/6071991

AZIENDA AGRICOLA

negozio Via Magenta, 7

La natura in casa

392/1183788



Via Garibaldi, 4 - 20018 Sedriano (MI)
www.cassanibio.it | www.bblepetitfleur.it
info@cassanibio.it

Vicini a te

ogni volta che serve.



GENERALI

Contattaci ora!

**AGENZIA GENERALE
DI BAREGGIO**

Via Stelvio, 3
Tel. 02 90361313 - 02 90362199
Fax 02 90276765
agenzia.bareggio.it@generali.it

AGENTE GENERALE
EMILIANO ORTELLI
3485732045

CONSULENTE
MARCO ALEMANI
3388132641

RANZANI S.R.L.

ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI OVUNQUE,
PRATICHE PER CREMAZIONI,
VESTIZIONI, ADDOBBI, MONUMENTI,
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO.

Via FAGNANI, 13
SEDRIANO (MI) - 20018

Via VILLORESI, 42
VITTUONE (MI) - 20009

Tel. 02 90.23.771
Fax 02 90.31.06.70
Cell. 338.81.39.918
E-mail ranzanielberto@libero.ti

Indice

EDITORIALE DI DON LUCA

2. L'Umile Bambino: il vero Re del mondo

LAUDATO SI' - tema dell'anno

3. Per concludere...*Laudato si'*

LE DONNE NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

5. Dalla periferia al cuore: Maria, donna di frontiera

DENTRO L'ARTE

6. *Il Presepe del Gernetto*

I SANTI A TAVOLA

8. Biscotti di Sant'Ambrogio

INVITO ALLA LETTURA

9. "Quando tornerò" di M. Balzano

"La nascita di Gesù"

NATALE

10. Attendiamo il Tuo giorno di Festa!

11. "Un filo di paglia"

12. Le tradizioni del Natale: il Presepe

PARROCCHIA

14. I ragazzi della Cresima anno 2021

Il Presepe della Facciata

15. Un pomeriggio insieme...

16. Dicembre in Oratorio

Giornata diocesana della Caritas

17. La novità del Natale...

19. Corso fidanzati

20. *InCanto di Natale*

21. Lo sport vincente...

22. Mondo della carità

23. ANAGRAFE

24. CALENDARIO DELLE INTENZIONI

26. CALENDARIO PARROCCHIALE

28. PROMEMORIA



LA FACCIATA

bollettino mensile di informazione della Parrocchia S. Remigio in Sedriano (MI)

DIRETTORE: Don Luca Fumagalli

REDAZIONE: Maria Teresa Olgiati, Elisabetta Luraghi, Daniele Dossena
Chiara Carrettoni

RECAPITO: redazione de "La Facciata"; Via Magenta 4, 20018, Sedriano (MI)

E-MAIL: lafacciata@libero.it

COLLABORATORI: A. Baldini, G. Cucchiani, C. Vaghi, F. Porta, Maria Teresa Cristiani, Gruppo Missionario Insieme si può, Gruppo Caritas, Chiara Colombo e Giacomo Monticelli, Gruppo Agorà, la Virtus

GRAFICA: Chiara Carrettoni, Stefano Biasibetti, Daniele Dossena

abbonamento ordinario euro 25.00 (annuale)

L'Umile Bambino: il vero Re del mondo

In alcuni presepi napoletani la capanna di Gesù, la mangiatoia, è sostituita da resti di edifici classici, ormai in rovina. Se ne può ancora riconoscere la grandezza di una volta, ma ora è tutto cadente, le mura sono diroccate – è diventato, appunto, una stalla. Pensavo che fosse solo uno stile artistico, una variazione sul tema, invece -documentandomi- ho approfondito che questa modalità fa riferimento a rappresentazioni medioevali e successive (Botticelli o Lippi) che dipingono così il luogo della nascita di Gesù. Non c'è nessuna base storica, ma questa interpretazione, nel suo modo metaforico, esprime qualcosa della verità che si nasconde nel mistero del Natale. Il trono di Davide (che era nato a Betlemme!), al quale era promessa una durata eterna, è vuoto. Altri dominano sulla Terra Santa. Giuseppe, il discendente di Davide, è un semplice artigiano. Il palazzo, di fatto, è diventato una capanna. Davide stesso aveva cominciato da pastore. Nella stalla di Betlemme, proprio lì dove era stato il punto di partenza, ricomincia la regalità davidica in modo nuovo – in quel bimbo avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia. Inoltre Gesù viene a segnare un nuovo inizio (principio dice il Vangelo secondo Marco) quasi una nuova creazione, rinnovando il mondo esausto: è il germoglio tanto atteso. Secondo san Luca si tratta non solo di un rinnovamento religioso, ma anche storico: il Bambino umile è il vero Re del mondo, non l'imperatore di Roma che pure può ordinare il censi-



mento universale, ma il cui regno sta tramontando. Ecco il perché dell'architettura classica, e non edifici qualsiasi, ormai in rovina. Il Natale del Figlio di Dio è anche un rinnovamento cosmico, come ci dice Anselmo di Canterbury, volendo fare una citazione dotta ma interessante: *“Tutto era come morto, aveva perso la sua dignità, essendo stato fatto per servire a coloro che lodano Dio. Gli elementi del mondo erano oppressi, avevano perso il loro splendore a causa dell'abuso di quanti li rendevano servi dei loro idoli, per i quali non erano stati creati”* (PL 158, 955s). Il principio di vita e di novità, l'energia e la creatività ci vengono dal Signore, dall'incarnazione del Figlio di Dio, e tutto inizia in una capanna di Betlemme, principio vero e reale, anche se ignoto a tutti. Non lasciamoci scoraggiare e non viviamo la nostra fede con un senso di rinuncia o di rassegnazione. Dio per mezzo del profeta dice ancora a noi oggi: *“Ecco faccio una cosa nuova: non ve ne accorgete?!”*. Anche le semplici rappresentazioni tradizionali della nascita di Gesù possono nascondere molte sorprese interessanti...Buon Natale a tutti nel Signore!

Per concludere...*Laudato si'*

Carissimi lettori, con questo numero si chiude il percorso di approfondimento dell'enciclica LAUDATO SI' che papa Francesco ci ha donato il 24 maggio 2015, nel terzo anno del suo pontificato, ma che si conferma, più che mai, di pressante attualità. Infatti i concetti esplicitati sono quanto mai ineludibili, specie dopo i grandi avvenimenti che hanno visto riuniti tutti i grandi della Terra negli incontri del G20, tenutosi a Roma, e della Cop26, svoltasi a Glasgow, in Scozia. Il summit romano, dal 30 al 31 Ottobre 2021, si è articolato intorno alle discussioni sui temi che la presidenza italiana ha riassunto nelle "tre P": Persone – Pianeta – Prosperità. Papa Bergoglio non era presente tra i 20 grandi, ma la sua eccezionale statura morale e i suoi richiami non sono mancati per focalizzare l'attenzione sulla conversione ecologica e sul grido dei poveri, problematiche strettamente interconnesse. Non c'è dubbio che il magistero del Santo Padre, a partire proprio da quell'enciclica, rappresenti a livello mondiale, un riferimento forte e imprescindibile. *"Stella polare del mondo"*, così Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, ha definito il pontefice, che è, da sempre, all'avanguardia per tutto ciò che riguarda il clima, la conservazione della Terra e la vicinanza agli ultimi. Come naturale che sia, le sue si confermano parole ispirate dalla Luce dello Spirito. Il Pontefice ha sottolineato *"La partita si gioca ora... Si deve dare un nome e un cognome alle difficoltà"*. Ai gravi problemi di oggi

occorrono *"risposte efficaci che offrano speranza concreta alle generazioni future... è tempo di cambiare marcia"*.

Il summit di Roma ha poi passato il testimone al vertice di Glasgow. La Cop26 è la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici: si è tenuta dal 31 Ottobre al 12 Novembre nel Regno Unito. È stato un importante appuntamento per fare il punto sulle iniziative messe in atto finora, ma soprattutto sui passi cruciali da compiere nel futuro. L'intervento del papa è stato inoltrato dal suo segretario di stato, il cardinale Pietro Parolin. In questa occasione si è ulteriormente rafforzata la leadership del Santo Padre, che ha sottolineato *"Non c'è più tempo per aspettare; sono troppi, ormai, i volti umani sofferenti di questa crisi climatica: oltre ai suoi sempre più frequenti e intensi impatti sulla vita quotidiana di numerose persone, soprattutto delle persone più vulnerabili, ci si rende conto che essa è diventata anche una crisi dei diritti dei bambini e che, nel futuro, i migranti ambientali saranno più numerosi dei profughi dei conflitti"*. Da qui l'appello forte *"Bisogna agire con urgenza, coraggio e responsabilità. Agire anche per preparare un futuro nel quale l'umanità sia in grado di prendersi cura di se stessa e della natura... Questo è il momento della decisione che dia ai giovani motivi di fiducia per il futuro"*. Compito non solo dei politici, ma di tutti noi, tradurre in azioni concrete gli infiniti e illuminati appelli del papa per risolvere, presto, i gravi problemi del nostro amato Pianeta.

PREGHIERA PER LA NOSTRA TERRA

Papa Francesco, Laudato Si', n° 246

Dio Onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinchè ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.

Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita,
affinchè proteggiamo il mondo
e non lo deprediamo,
affinchè seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.



Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
Per la giustizia, l'amore e la pace. Amen.

Dalla periferia al cuore: Maria, donna di frontiera

Le Scritture sono piene di donne libere e coraggiose, **donne controcorrente** che sanno superare i divieti e le abitudini e con il linguaggio del cuore trasmettono la loro fiducia assoluta in Dio. Tra di loro si staglia la figura di Maria, una ragazza che viene dalla Palestina, una piccola provincia periferica dell'immenso impero romano. Viene da una regione ai margini di Israele, terra di frontiera e crocevia delle genti, la Galilea. Viene da Nazaret, uno sperduto villaggio la cui fama non era tra le migliori (cfr. Gv 1,46). Maria è una ragazza anonima, forse analfabeta quando la religione poneva come suo fondamento la Scrittura, è donna in una società che la relegava ai margini e, da ultimo, rimane incinta prima di andare a vivere con il marito. Maria, dunque, **viene dalla periferia delle periferie**: quel giorno Dio sceglie di incontrare l'uomo non più nel tempio, ma nelle periferie dell'umanità. Dio sceglie Maria, ragazza ai margini, perché Egli cammina nelle periferie affinché – come scrive Ronchi - *«tutti si possano riconoscere in lei perché nessuno può avere meno di lei»*. Le periferie umane e geografiche sono la via privilegiata da Dio: Egli viene nella Storia *«entrando dal punto più basso, dagli ultimi della fila per raccogliere tutti e nessuno sia escluso dal suo abbraccio»*. Con Maria Dio si mette in cammino attraverso un itinerario che procede dai margini al centro, che porta Maria dall'essere turbata per l'annuncio ad essere abitata dal Verbo, dall'essere sola a scoprire che anche Elisabetta è

stata avvolta dal mistero. Meravigliata per la similarità delle loro esperienze, Maria corre a far visita alla cugina per condividere il mistero che le attraversa e le unisce. Maria insegna che è necessario cercare, mettersi in marcia. Si mette in cammino verso la montagna, luogo biblico della ricerca di Dio, ma geograficamente ai margini dalla mondanità dove la spiritualità diventa più percettibile. In questo viaggio si staglia una delle immagini più potenti del cristianesimo, come scrive Origene: quella di una Donna incinta, che cammina portando fra la gente una presenza nuova, vita. Maria che va in fretta sui monti di Giuda verso la casa dei profeti invita tutti ad attraversare il mondo e le periferie *«come un ostensorio da cui irradiare una luce, una presenza, una bontà, quella parte di cielo che compone la terra»*. (E Ronchi). Maria è la vergine feconda ed è anche la piena di grazia perché si è fatta vuoto e con il suo «fiat» si è consegnata per far parte di qualcosa più grande di lei. Di questa Donna i Vangeli ci dicono che serbò la Parola: il verbo "serbare" riassume, come pochi altri, la dimensione contemplativa della vita. L'evangelista Luca (Lc 1, 46-55) ritrae Maria esultante, nel ruolo di portavoce delle persone delle periferie del mondo. Maria riesce a vedere la storia dalla prospettiva di Dio, non pone al centro ciò che lei ha fatto per Dio, ma quello che Dio ha fatto per lei e continua a fare per ogni uomo: è Lui che guarda, è Lui che solleva, è Lui che colma di beni, è Lui...

Il "Vangelo di Maria", la buona novella che il Magnificat porta con sé, non si fonda sul dovere, ma sul dono. La salvezza è che Lui mi ama indipendentemente da me. Vivere a partire da questa certezza, sull'esempio di Maria, conduce alla **fiducia**, alla **gioia** e alla **fecondità** vitale che ritroviamo nella notte del primo Natale quando un bambino, come un torrente di vita, appare dove prima non c'era nulla. Con i suoi vagiti riempie la stalla, riempie la notte dei pastori, riempie di senso il vagare di tre magi. Riempie il cielo di Betlemme con una timida ma visibile stella, affinché la luce dell'anima di ognuno possa rispecchiarsi nella luce del cielo.



Madonna del parto (Piero della Francesca)

Il Presepe del Gernetto

Francesco Londonio, nato nel 1723 a Milano, dove muore nel 1783, è stato tra gli artisti più operosi del Settecento, ritrattista per diverse famiglie nobili milanesi, fra cui i Borromeo. Oltre ad aver studiato l'arte dell'incisione, apprende uno stile elegante di pittura dai maestri Ferdinando Porta e Giovanni Battista Sassi. Solito a rappresentare scene campestri di vita contadina e raffigurazioni di animali, arricchisce le sue qualità, viaggiando a Roma e a Napoli dove certamente si specializza nella creazione di presepi. Il suo stile e le capacità, non passano inosservati agli occhi dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria che gli affida il ruolo di scenografo al Teatro alla Scala. Proprio nella sua città e precisamente nella Chiesa di San Marco troviamo ben conservato, nella settima cappella, come su un piccolo palcoscenico, uno

dei suoi presepi, un'opera di grande valore artistico, caratterizzata dall'eleganza con cui sono rappresentate le figure che esprimono un sentimento popolare. Sono presenti sagome di legno, quasi ad altezza naturale, su cui sono incollate le figure dipinte, ad olio su cartone, da Londonio intorno al 1750. Una prima scena, semplice e poetica, rappresenta la Natività: Maria come tutti gli altri personaggi è vestita con abiti dimessi e guarda con stupore il suo bambino, deposto in un lettino di paglia, Giuseppe è vicino a loro, il suo mantello è logoro e vecchio, forse a voler sottolineare la sua umiltà. Il Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano, in occasione del ventesimo anniversario, dal 25 novembre 2021 al 6 febbraio 2022, ospita un altro dei capolavori d'arte sacra di Londonio: il "Presepe del Gernetto", così chiama-

to dalla villa Gernetto a Lesmo, in Brianza, per la quale viene realizzato, probabilmente su commissione del conte Giacomo Mellerio. Il presepe era destinato, in origine, a essere allestito durante il periodo natalizio in uno dei saloni della villa, ma successivamente, appreso il valore dell'opera, le sagome vengono incorniciate e usate come decoro stabile per i saloni della residenza brianzola. Il presepe, è giunto nelle collezioni del Museo grazie alla generosa donazione

di Anna Maria Bagatti Valsecchi. Il "Presepe del Gernetto" è costituito da un gruppo di circa sessanta figure dipinte a tempera su carta e cartoncino sagomati. Il ritrovamento di questo presepe ha dato l'avvio a studi di approfondimento, pare infatti che si tratti di tre distinti "presepi di carta" dove si distingue prevalentemente la mano dell'artista Londonio, ma in alcune figure potrebbero essere opera di un suo imitatore.



ABBONAMENTI PER TUTTI I GUSTI E PER OGNI ETÀ!

**FAMIGLIA
CRISTIANA**

Approfondimento e commenti sui fatti di attualità, mai separati dai valori. Rubriche di moda, cucina, turismo e molto altro ancora.

SETTIMANALE € 89,00

Credere

Rivista nata in occasione del Giubileo della Misericordia 2015. Ricca di news, religione e formazione cristiana, per riscoprire la nostra fede e viverla con gioia, in un cammino quotidiano di maturazione.

SETTIMANALE € 49,90

JESUS

Sempre ricco e interessante con inchieste e dibattiti sull'attualità religiosa.

MENSILE € 58,90

BenEssere*

Rivista che aiuta a vivere bene nel corpo, nella mente e nell'anima per essere sempre in armonia con se stessi e con gli altri!

MENSILE € 27,90

IL GIORNALINO

È il più antico periodico per ragazzi in Europa. Pensato per offrire a tutti i ragazzi dagli 8 agli 11 anni un'esperienza unica, l'avventura di crescere e di scoprire il mondo.

SETTIMANALE € 73,90

GOBaby

La rivista che stimola i bambini e i genitori: filastrocche, fiabe, storie e tante sorprese per scoprire insieme un mondo di divertimento!

MENSILE € 28,90

**JUNIOR
I LOVE ENGLISH**

La rivista per iniziare a conoscere la lingua inglese, dedicata ai ragazzi delle scuole elementari. Leggendo e giocando, piccoli e grandi divertendosi imparano la lingua inglese

MENSILE € 49,90

Avvenire

Per il quotidiano **AVVENIRE**, in parrocchia non viene proposto l'abbonamento, ma ogni domenica è possibile acquistarlo all'ingresso della Chiesa.

E non dimentichiamo l'abbonamento a "La Facciata", il mensile della nostra comunità, al costo di € 25,00. Rinnoviamo l'invito nel fare una buona propaganda, presso vicini e conoscenti... è bene che la voce della parrocchia raggiunga sempre più famiglie della nostra comunità.

Biscotti di Sant'Ambrogio

Ambrogio nasce nel 339 a Treviri, in Germania, da una ricca famiglia romana. Il padre, governatore delle Gallie, un importante funzionario imperiale, morì improvvisamente lasciando Ambrogio con la sorella Marcellina (poi proclamata Santa) e la madre. Tornati a Roma, Ambrogio continuò gli studi imparando il greco e diventando poeta ed oratore. Successivamente proseguì gli studi per la carriera legale, ottenendo molti successi come avvocato finché, nel 370, l'Imperatore Valentiniano, lo nominò governatore con residenza a Milano. Ambrogio governò solo 4 anni, lasciando però un segno molto incisivo, infatti, era un uomo imparziale, costantemente rivolto al bene di tutti, con un particolare occhio di riguardo verso i poveri. Questo atteggiamento gli procurò la stima e l'affetto sincero di tutta la popolazione al punto che papa Damaso lo ritenne degno del titolo di "vescovo". Ambrogio decise così di rompere ogni legame con il passato donando le sue ricchezze ai poveri, le sue proprietà alla Chiesa e tenendo per sé solo una piccola parte per provvedere alla sorella Marcellina che, in precedenza, aveva abbracciato la vita religiosa. Durante il suo ministero di vescovo proseguì la sua

missione verso gli ultimi, scrisse alcune opere esegetiche, morali e spirituali e istituì la Chiesa Milanese, dando inizio al suo rito liturgico particolare (ad esempio l'inserimento del canto nella liturgia). Grazie a queste sue opere viene definito uno dei 4 grandi Dottori della Chiesa Occidentale. Morì a Milano il 4 aprile del 397 ma è venerato il 7 dicembre perché, ancora catecumeno, ricevette l'episcopato mentre era prefetto della città. Vero pastore e maestro, pieno di carità verso tutti, difese strenuamente la libertà della Chiesa e la retta dottrina contro l'Arianesimo. Il suo emblema sono le api, il pastorale e il gabbiano, mentre è patrono di Vescovi e apicoltori.



per i biscotti...

125g di farina 00
 60g di burro
 50g di zucchero
 2 uova
 ½ cucchiaino di cannella in polvere
 50g di mandorle dolci
 Rum
 Zucchero a velo

In una ciotola impastare la farina con lo zucchero, i tuorli d'uovo, la cannella e le mandorle tritate molto finemente. Unire il burro leggermente ammorbidito e un goccio di rum fino ad ottenere una consistenza tipo frolla morbida. Formare con la pasta dei bastoncini cilindrici del diametro di circa 2.5 cm, annodarli creando una sorta di ciambellina. Adagiare ogni ciambellina su una teglia coperta da carta da forno, spennellare con l'albume sbattuto e infornare in forno statico, preriscaldato a 180°/200° per circa 12/15 minuti. I biscotti dovranno essere appena dorati. Lasciar raffreddare completamente e spargerli abbondantemente con lo zucchero a velo.

“Quando tornerò” di M. Balzano

Ci sono persone che a volte, al nostro sguardo, sono quasi invisibili. Le badanti, per esempio. Svolgono un lavoro importante per le nostre famiglie, fisicamente duro e spesso psicologicamente provante. Lo sappiamo e le ringraziamo per questo, ma non sempre le “vediamo” davvero. Qual è la loro storia? Che cosa hanno lasciato nella loro terra d’origine? Quanto dolore portano nel cuore? A tutte queste domande cerca di rispondere Marco Balzano in *Quando tornerò*, un libro delicato e profondo che ha come protagonista Daniela, una donna rumena con un lavoro precario, un marito sfaccendato e due figli adolescenti. Una notte Daniela prepara una piccola valigia e scappa: prende un bus per l’Italia, dove tante connazionali sono riuscite a trovare un lavoro e migliorare, mandando soldi a casa, la vita dei loro bambini. Fugge senza dire niente a nessuno perché non ha il coraggio di giustificare la sua scelta, che sa essere difficilissima per i suoi figli (oltre che per lei). I due ragazzi, infatti, faticano ad accettare e a perdonare. All’inizio non vedono l’ora che la madre torni, poi tra loro si crea un distacco sempre più ampio, un clima sempre più gelido. Mentre la vita dei ragazzi migliora –



grazie ai soldi che arrivano dall’Italia accedono a scuole eccellenti e a tutti gli sfizi degli adolescenti – quella di Daniela è fatta di solitudine e delle grandi difficoltà di un lavoro che prevede la cura di un estraneo. Il senso di colpa la schiaccia: è giusto trascorrere la vita a occuparsi dei familiari degli altri invece che dei suoi? Ha fatto la scelta giusta per i suoi cari? Poi l’imprevisto: il figlio ha un incidente stradale, finisce in coma. Daniela molla il lavoro e torna a casa. Ma è tutto molto difficile: «Una madre che è stata tanto tempo lontana può ancora dirsi madre?», si chiede la donna. Una domanda straziante, che nessuno mai dovrebbe farsi. Io ho amato questo libro, spero lo ami anche voi.

“La nascita di Gesù”

Non è mai troppo presto per raccontare la storia del Natale ai bambini. Basta farlo con un libro semplice, di poche parole e dalle immagini accattivanti. Uno dei più belli è *La nascita di Gesù*, che ha anche tante finestrelle (hanno sempre un grande successo, si sa!): comincia con il viaggio verso Betlemme di Giuseppe e Maria e finisce con l’arrivo dei Magi, passando ovviamente per la nascita di Gesù Bambino nella mangiatoia e per l’apparizione dell’angelo ai pastori. Perfetto per Natale.



*Età di lettura consigliata:
dai 2 anni in su.*

Attendiamo il Tuo giorno di Festa!

Natale 2021, visita alle famiglie

*“Attendiamo il tuo giorno di festa
Come aurora di luce preziosa,
la tua tenda in cammino con l'uomo
Porterà la salvezza del Padre”*

Carissimi,
ci avviciniamo al Natale, e con esso alle tradizionali Benedizioni delle famiglie.

La **visita alle famiglie** vuole essere eco e annuncio della visita che il Figlio di Dio, il Verbo, fa all'umanità *“piantando la sua tenda in mezzo a noi”*. Vogliamo chiedere che il Signore abiti in noi, vogliamo dire a Lui di farci sentire la sua presenza, di indicarci la strada, di sostenerci nel cammino, di fare di noi il suo popolo! Anche quest'anno la situazione sanitaria ci consiglia **di non passare di casa in casa**, per non esporre a rischi di contagio o anche solo di quarantena.



Vogliamo allora vivere così questo momento: **ci ritroveremo insieme in Chiesa parrocchiale** per un breve momento di preghiera e per invocare la benedizione del Signore

Mercoledì 8 dicembre alle ore 16.00

Domenica 12 dicembre alle ore 16.00

Domenica 19 dicembre alle ore 16.00

POTREMO SCEGLIERE LIBERAMENTE A QUALE APPUNTAMENTO PARTECIPARE.

Al termine vivremo un momento di festa in piazza! Riceveremo **la lettera che il Vescovo ha scritto** per Natale e un piccolo flacone di **acqua benedetta** (igienizzata, e quindi da non bere). Un rappresentante per famiglia potrà poi portare in casa questi segni della presenza del Signore, con l'invito a ritrovarsi in famiglia per un momento di preghiera, magari la vigilia di Natale.

Potremo consegnare liberamente la busta per l'offerta per le necessità della parrocchia.

Con affetto

Don Luca e don Matteo

A Gesù Bambino

La notte è scesa, brilla la cometa che ha segnato il cammino.

Sono davanti a Te, Santo Bambino!

Tu, Re dell'universo, ci hai insegnato

che tutte le creature sono uguali,

che le distingue solo la bontà, tesoro immenso,

dato al povero e al ricco.

Gesù, fa' ch'io sia buono,

che in cuore non abbia che dolcezza.

Fa' che il tuo dono s'accresca in me ogni giorno

e intorno lo diffonda, nel Tuo nome.

Umberto Saba

“Un filo di paglia”

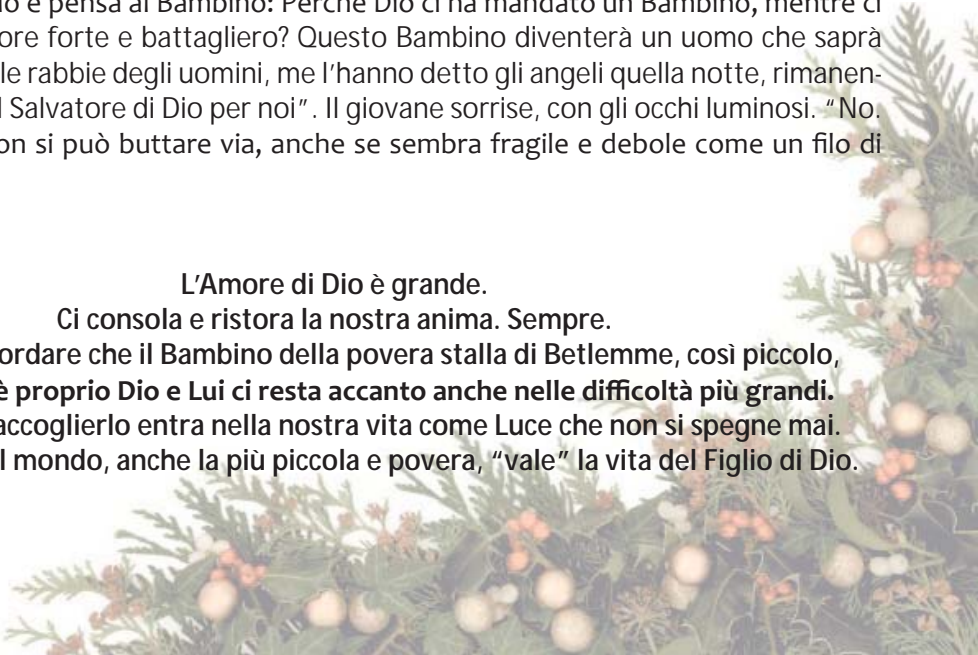
racconto di Natale di Bruno Ferrero

I pastori che erano stati alla stalla di Betlemme a onorare il Bambino Gesù tornavano a casa. Erano arrivati tutti con le braccia cariche di doni e ora se ne partivano a mani vuote, ma con tanta gioia nel cuore. Eccetto uno. Un pastore giovane giovane aveva portato via qualcosa dalla stalla santa di Betlemme. Una cosa che teneva stretta nel pugno. Gli altri li per lì non ci avevano fatto caso, finché uno di essi non disse: “Che cos’hai in mano?”. “Un filo di paglia” rispose il giovane “un filo di paglia della mangiatoia in cui dormiva il Bambino”. “È solo spazzatura” sghignazzarono gli altri “buttalo via”! Il giovane pastore scosse il capo energicamente. “No” disse “Lo conservo. Per me è un segno del Bambino. Quando tengo questa pagliuzza nelle mie mani, mi ricordo di Lui e quindi anche di quello che hanno detto gli Angeli di Lui”. Il giorno dopo e gli altri ancora il giovane mentre lavorava ogni tanto guardava quella pagliuzza. I suoi compagni lo deridevano ma lui, sempre, rispondeva che era il ricordo del Bambino e che aveva un grande valore. “Su di essa giaceva il Figlio di Dio!” affermava. “E con questo? Il Figlio di Dio vale. Non la paglia” gli dissero. “Avete torto” rispondeva loro. “Su questa paglia era adagiato il Bambino. Su che altro poteva stare il Bambino povero com’era? Il Figlio di Dio ha avuto bisogno di un po’ di paglia! Questo m’insegna che Dio ha bisogno dei piccoli, dei senza valore. Sì, Dio ha bisogno di noi, i piccoli, che non contiamo molto, che sappiamo così poco!” spiegò il giovane. Durante le lunghe ore al pascolo lo prendeva spesso in mano: in quei momenti ripensava alle parole degli angeli ed era felice nel suo cuore di sapere che Dio amava tanto gli uomini da farsi piccolo come loro. Ma un giorno uno dei suoi compagni gli portò via il filo di paglia dalle mani, gridando: “Tu e la tua maledetta paglia!” Stropicciò la pagliuzza e la gettò nella polvere. Il giovane rimase calmo. Raccolse da terra il suo filo di paglia, lo liscì e lo accarezzò con le mani e guardando l’altro disse: “Vedi è rimasto quello che era: un filo di paglia. Tutta la tua rabbia non ha potuto cambiarlo. Certo, è facile fare a pezzi un filo di paglia. Pensa a questo filo e pensa al Bambino: Perché Dio ci ha mandato un Bambino, mentre ci serviva un Salvatore forte e battagliero? Questo Bambino diventerà un uomo che saprà sopportare tutte le rabbie degli uomini, me l’hanno detto gli angeli quella notte, rimanendo quello che è: Il Salvatore di Dio per noi”. Il giovane sorrise, con gli occhi luminosi. “No. L’amore di Dio non si può buttare via, anche se sembra fragile e debole come un filo di paglia”.

L’Amore di Dio è grande.

Ci consola e ristora la nostra anima. Sempre.

Dobbiamo ricordare che il Bambino della povera stalla di Betlemme, così piccolo, così povero, è proprio Dio e Lui ci resta accanto anche nelle difficoltà più grandi. Se sappiamo accoglierlo entra nella nostra vita come Luce che non si spegne mai. Ogni persona al mondo, anche la più piccola e povera, “vale” la vita del Figlio di Dio.



Le tradizioni del Natale: il Presepe

Il Presepe è uno dei due simboli classici del Natale, insieme all'Albero. È una tradizione consolidata che ci tramandiamo perché rappresenta la ricostruzione degli ambienti e dei luoghi della nascita di Gesù. In Italia il primo Presepe risale ai tempi di S. Francesco d'Assisi, che nel 1223 ne compose uno a Greccio. Circa un secolo più tardi geni della pittura, come il Botticelli e i Della Robbia, diedero vita a molte rappresentazioni con affreschi bellissimi, conservati in luoghi sacri del nostro paese. Più tardi si cominciò a rappresentare il presepe attraverso grandi statue poste all'interno delle chiese, uno dei più noti e ancora esistente è quello collocato nella Basilica di S. Stefano a Bologna. Il presepe era sempre allestito, appunto, in ambienti di culto, come chiese e basiliche. A partire dal 1600 questa usanza cominciò a prendere piede anche tra i ricchi e i nobili e nel 1700, a Napoli, capitale del presepe italiano, si crearono una sorta di gare tra chi avesse costruito il presepe più bello e caratteristico. Parecchi anni più tardi il presepe si diffuse anche tra la gente più povera, naturalmente con statue meno sfarzose e molto più semplici. Ogni Presepe ha la sua bellezza e le sue caratteristiche, di grandi o piccole dimensioni, ricco o povero di personaggi che sia, donerà sempre alle case di tutti noi una sensazione di pace e serenità. Preparare il presepe per Natale è una bella tradizione che si coltiva in famiglia, coinvolgendo i più piccoli, per sottolineare la gioia dell'atteso evento, raccontando ai bimbi storia sacra e aneddoti. In ogni presepe, tradizionale o particolare che sia, non possono mancare per nessun motivo al mondo certi personaggi, i quali sono simboli del presepe stesso, quindi, insieme a Gesù Bambino, che fa la comparsa il 24 dicembre a mezzanotte, c'è Maria che indossa, spesso, un vestito di colore azzurro, simbolo del cielo, mentre Giuseppe, falegname, semplice e umile, ne indossa uno dai colori spenti, scuri e solitamente porta un bastone. Il bue e l'asino, figure presenti in ogni presepe, simbolicamente rappresentano rispettivamente gli Ebrei e i Pagani. I personaggi che compongono il presepe, generalmente, sono derivati dai Sacri Vangeli e non solo. I pastori sono altre figure chiave e anche i presepi più modesti usano averne almeno uno nei pressi della capanna. Caratteristico poi quello addormentato, che non si sveglia... Ricordate? Questi personaggi rappresentano la classe sociale più povera e sono i primi che si recano in adorazione da Gesù. Spesso sono intenti in svariate attività e davvero non c'è limite al loro numero. E... gli animali? Sono altrettanto importanti e di diversi tipi; ovviamente ci sono le pecore dei pastori, i dromedari o i cammelli dei Re Magi e, come sottolineato in precedenza, più importanti di tutti, l'asinello ed il bue nella capanna di Gesù, posti come da tradizione nei pressi della mangiatoia. Gli angeli annunciano ai pastori la nascita del Salvatore. Nel vangelo di Luca sono loro che cantano le parole "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama".

I Re Magi, all'inizio dell'allestimento del presepe sono posti in lontananza rispetto alla capanna e, secondo consuetudine, vanno avvicinati a Gesù Bambino solo in occasione dell'Epifania. Queste tre figure, di cui parla Matteo nel suo Vangelo, sono avvolte per lo più nel mistero ma per quel che riguarda il presepe si dice siano dei personaggi avvezzi alla lettura degli astri che avendo intuito nella stella cometa il simbolo dell'avvento sulla terra del figlio di Dio si sono messi in viaggio, seguendo appunto il corpo celeste, per rendergli omaggio. I Re Magi portano con loro tre doni, che simboleggiano la duplice natura

di Gesù, quella umana e quella divina. Solitamente sono vestiti in modo orientale e, molte volte, oltre ad avere in mano la classica scatola con il dono che stanno portando a Gesù Bambino, cavalcano cammelli o dromedari.

La stella cometa è senza dubbio un altro dei simboli.

Di questo fenomeno astronomico, che annuncia la nascita di Gesù, ne parla il racconto del Vangelo secondo Matteo.

Nella nostra comunità l'allestimento del presepe è sempre stato un grande impegno di maestria artigianale e creatività artistica! Ricordiamo con affetto e stima tutti coloro che, nel tempo, si sono prestati, in particolare Armando Bisagno, ultranovantenne, al quale rinnoviamo profonda riconoscenza e sincera gratitudine.



**Guardiamo al presepe con "occhi nuovi"
così la Redazione augura
UN FELICE NATALE AGLI AFFEZIONATI LETTORI!!**



I ragazzi della Cresima anno 2021





il

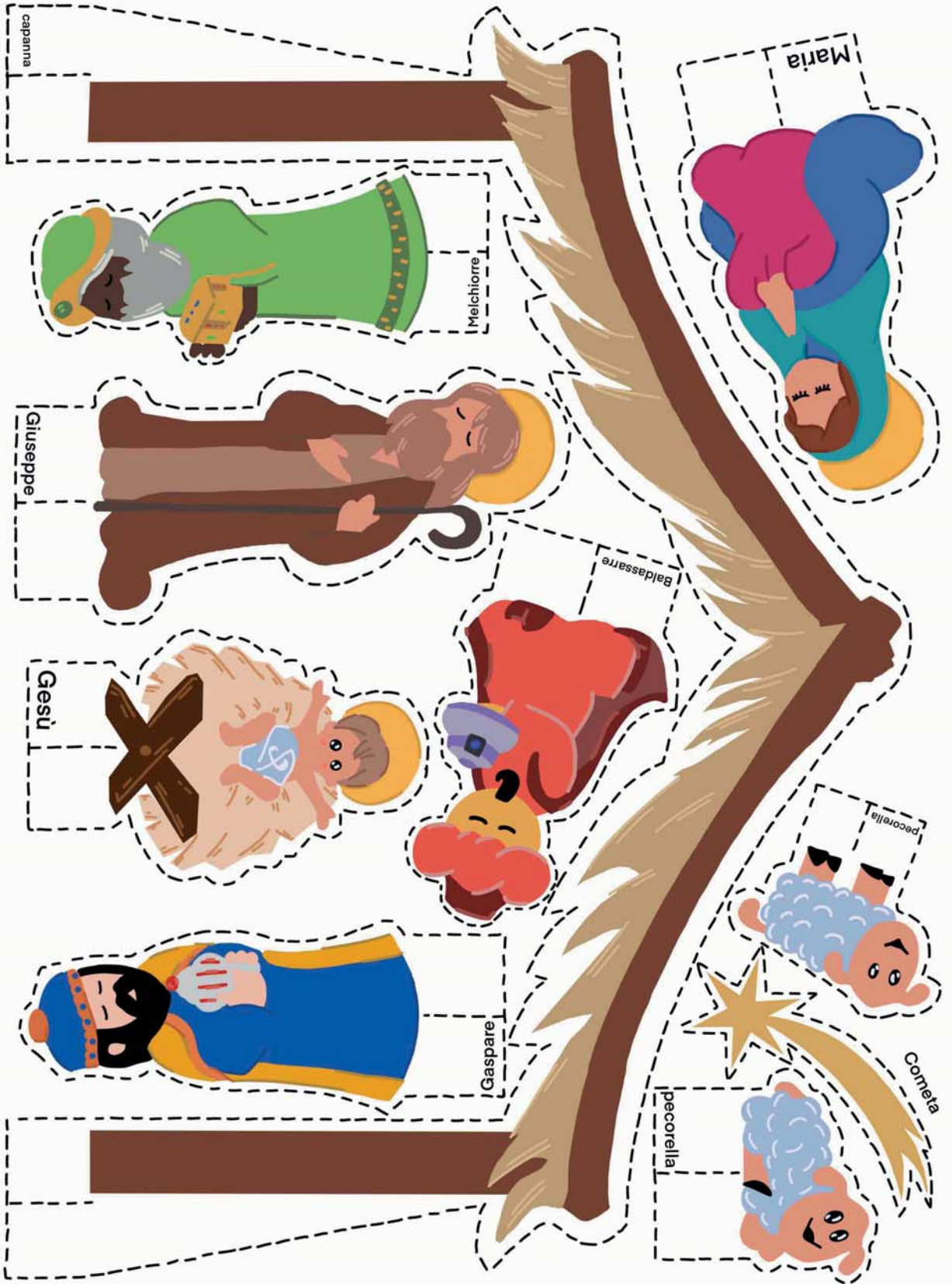
PRESEPE

della

FACCIATA



RITAGLIA I PERSONAGGI, PIEGA LE LINGUETTE
E POSIZIONALI SULL' Oratoriotabellone.



17 dicembre

Le **pecorelle** si fidano dei pastori: li seguono per arrivare fino a conoscere Gesù Bambino.



23 dicembre

Maria è la piena di Grazia, la madre del Signore: sta lì di fianco a Gesù e prega nel suo cuore. Anche noi possiamo provare a farlo e ad affidarci a lei, la nostra mamma del cielo.



20 dicembre

L'**angelo** appare per annunciare la gioia: è nato Gesù per salvare il mondo!!



21 dicembre

Melchiorre, il più anziano porta l'oro, **Gaspere**, il più giovane, porta l'incenso e **Baldassarre** porta la mirra. I tre Re Magi seguono la stella per portare i loro doni a Gesù.



19 dicembre

Il **bue** e l'**asinello** offrono il primo regalo a Gesù: un po' di calore nel freddo della notte.



18 dicembre

I **pastori**, nella loro semplicità, scelgono la semplicità di Gesù Bambino.



pecorella

Capanna

Maria

pecorella



Pastore

pecorella



Melchiorre

Gaspare

pecorella

Baldassarre



pecorella

pecorella





Giuseppe

Capanna

Gesù

Asinello

Bue



Pastore

Angioletto



pecorella



CONOSCI I PERSONAGGI DEL PRESEPE E COLORA LE CANDELE DELLA NOVENA GIORNO PER GIORNO.

16 dicembre

La **capanna** accoglie
la Santa Famiglia e la
stella cometa indica
il cammino ai Magi.



24 dicembre

Gesù è nato,
porta la gioia e l'amore vero
nel mondo!!
Lasciamoci salvare da Lui
e diventeremo davvero
Luce del mondo.

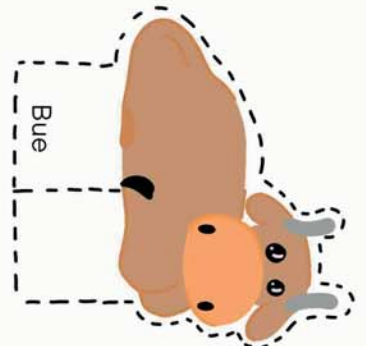
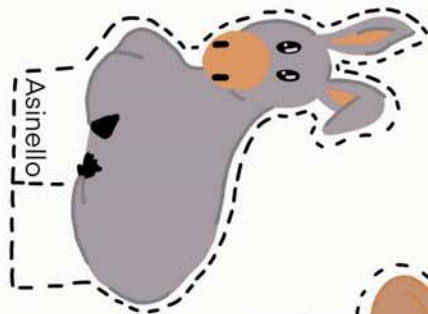
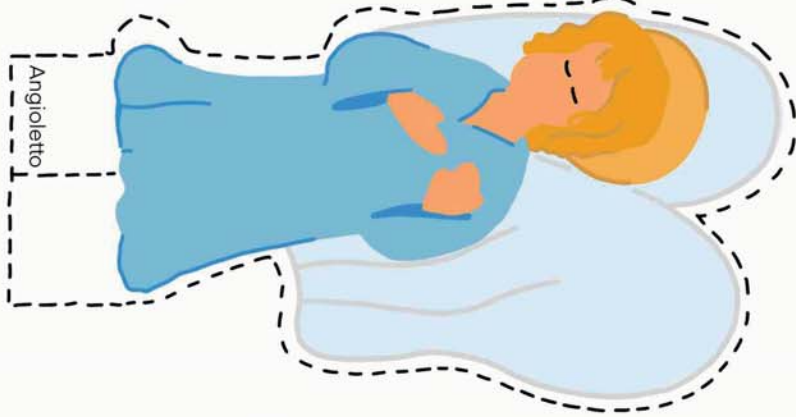
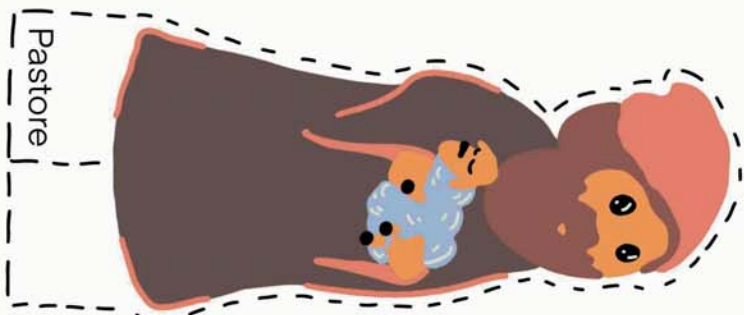


22 dicembre

Giuseppe sa accogliere
Gesù: il dono più grande
e lui stesso si fa dono
per il suo Bambino.



**RITAGLIA I PERSONAGGI, PIEGA LE LINGUETTE
E POSIZINALI SULL' Oratoriotabellone.**





**BUON
NATALE**



Un pomeriggio insieme

“Le relazioni nascono tra le persone, con i doni che ognuno ha ricevuto dal Signore! Tutti i talenti, le qualità delle persone, tutte le esperienze di aggregazione di laici e consacrati si possono chiamare “carismi” nel momento in cui si crea una coralità che comporta la disponibilità a collaborare nel dare vita a iniziative per il bene di tutti”. Questo è quello che ci chiede il nostro Arcivescovo Mario Delpini attraverso la proposta pastorale: **UNITA LIBERA LIETA!** Direi che nella domenica pomeriggio del 14 novembre, nella nostra comunità abbiamo centrato alla grande l’obiettivo! Abbiamo avuto due iniziative: **LA CASTAGNATA** e **LASCIATE CHE I BIMBI VENGAO A ME...ssa!** Tutto si è svolto all’oratorio, con una scenografia molto bella...gli interpreti principali: i volontari che hanno preparato con tanto amore e gioia di stare insieme, vin brulé (dal grande Carlo) e caldarroste. La partecipazione è stata altissima grazie anche alla splendida giornata autunnale. Sono quindi entrati in scena tutti gli altri inter-



preti: famiglie con bambini, giovani, adolescenti, persone di tutte le età che tra una castagna e l’altra si raccontavano...il campo da calcio era pieno di genitori e bambini che giocavano a pallone e poi...i nostri “piccolini” che correvano alla ricerca dei tabelloni e altre attività con la mitica Annalisa per iniziare il cammino della ME..ssa. Don Luca, Don Matteo e le nostre suore, spuntavano tra la folla presi a parlare con tutti...Dopo tanto tempo la “Normalità” ha regnato sovrana! Veramente un bellissimo spettacolo, grandi applausi a tutti e...alla prossima!!!!





Si avvicina a grandi passi il **TEMPO DEL NATALE**, un tempo di grazia che ci dona la possibilità di **ritrovare una semplicità e una umiltà nella nostra vita**, nelle nostre giornate. Il Signore viene, nasce in una stalla, nasce nella nostra vita quotidiana, nasce e non vuole imporsi ma proporsi. Anche per i ragazzi diventa importante ritrovare questo, ritrovare una semplicità che muove le loro giornate, **una semplicità che si vuole contrapporre alle complessità che molte volte ci schiacciano**, a una vita frenetica piena di impegni e di cose da "fare".

Il Natale allora è la possibilità non di "fare qualcosa" ma di **STARE**, fermarsi davanti alla culla di Gesù, fermarsi per contemplare, per pregare. Questo fermarsi può essere la diversità che contraddistingue il cristiano da tutto il resto del mondo. **Per questo invito tutti a fare un gesto: il giorno di Natale trovare un tempo per stare davanti al presepe**, davanti alla culla di Gesù, davanti alla Vita che nasce, per contemplare questo dono immenso che è Gesù, il nostro Salvatore che viene a stare con noi.

Ecco le proposte in oratorio per vivere bene questo tempo, per stare con Gesù:

-La **NOVENA** per i ragazzi delle **elementari** e delle **medie**. Dal 16 al 23 dicembre ogni pomeriggio, **ALLE ORE 17 IN CHIESA** vivremo un momento di preghiera fermandoci insieme davanti al presepe, incontrando alcuni personaggi che hanno avuto il coraggio di dire sì al Signore. Inoltre, costruiremo la tradizionale **LANTERNA** che poi useremo la notte di Natale nella processione della

-**MESSA VIGILIARE DEL 24 DICEMBRE ALLE ORE 16.00 PENSATA IN PARTICOLARE PER TUTTI I RAGAZZI.**



-La **SETTIMANA DI DESERTO** per gli **adolescenti**, per i **18/19enni** e i **giovani**.

Dal 13 al 17 dicembre vivremo insieme la settimana di deserto, una settimana che ci prepara al Natale dedicando molto tempo alla preghiera. La proposta sarà **LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA ALLE ORE 6.30 in chiesa dell'oratorio.**

Giornata diocesana della Caritas



Domenica 7 novembre si è celebrata anche nella nostra parrocchia la Giornata diocesana Caritas. Il tema della giornata era "Ripartire dagli ultimi nello stile del Vangelo. Aggiustare il mondo pratican-

do l'amore". Tre sono stati i momenti che per noi l'hanno contraddistinta:

-Venerdì, in alternativa alla veglia serale, il nostro gruppo ha partecipato e animato nella chiesetta dell'oratorio la S.

Messa delle ore 18.00.

-Sabato mattina abbiamo partecipato, via streaming, al convegno promosso da Caritas ambrosiana. Fra i relatori il cardinale Francesco Montenegro e il priore di Bose Luciano Manicardi. Tutti gli interventi sono stati interessanti e illuminanti e da tutti è scaturito che il principio su cui si devono basare le nostre azioni è l'amore; amore per Dio e per la sua parola da cui scaturisce l'amore per il mondo in cui viviamo, l'amore per il nostro prossimo e l'amore per le nostre stesse azioni.

-Domenica, oltre ad animare tutte le S. Messe, nella celebrazione delle ore 9,30 noi volontari Caritas abbiamo ricevuto il mandato, impegnandoci ad aiutare e confortare le persone che si rivolgono a noi chiedendo aiuto. Inoltre alla fine di ogni Messa è stato distribuito, ad offerta libera, il Pane della Carità e, grazie a tutti voi, **sono stati raccolti 1428 euro**, che verranno suddivisi



in parti uguali tra Caritas ambrosiana per i loro progetti e Caritas parrocchiale per far fronte ai bisogni delle famiglie in difficoltà sul territorio.

In conclusione possiamo dire che anche quest'anno la giornata è stata per noi emozionante e nell'insieme coinvolgente e fruttuosa. **Vi ringraziamo ancora per la generosità dimostrata e cogliamo l'occasione per augurare a tutti un felice Natale ed un sereno anno nuovo.**



La novità del Natale...



IL NATALE SIA PER CIASCUNO
OCCASIONE DI RINNOVAMENTO,
DI PREGHIERA, DI CONVERSIONE E
DI PASSI AVANTI NELLA FEDE E
DI FRATERNITA' FRA TUTTI I POPOLI
Papa Francesco



La giornata missionaria, che ha avuto come tema "testimoni e profeti", ci ha chiamati a guardare questo tempo che viviamo e la realtà che ci circonda con occhi di fiducia e speranza. Come segno tangibile della vostra generosità abbiamo raccolto €800 che saranno destinati a sostenere i progetti delle nostre comunità missionarie. Sappiamo che quanto ci avete donato è frutto di sacrifici e rinunce e questo, ci dà forza e coraggio per andare avanti ad ogni costo,

per far tornare a sorridere tanti bambini e loro famiglie. Un particolare e doveroso ringraziamento va a Vilma e Pietro Garegnani, che hanno dato vita e forma alla nostra idea della natività della chiesa di San Bernardino. Hanno curato ogni particolare e dettaglio con tanta minuzia e dedizione, con eccellente risultato. Un grande ringraziamento va a Fernando Sandrin per i vari lavori di falegnameria che esegue tutto l'anno con grande estro e fantasia e abbelliscono la nostra sede, valorizzando quanto esposto.

Ecco perciò tanti motivi per visitare il nostro Mercatino Missionario di Natale. Anche quest'anno presenterà un allestimento super fantastico, sarà ricco di tante sorprese e troverete :

- Le favolose sfere di Natale che potete personalizzare con delle dediche;
- Le cornici dove i bei ricordi saranno immortalati dalle fotografie;
- Centro tavola dai colori sgargianti
- Sciarpe e foulard coloratissimi
- I prodotti equo-solidali

A partire dal **21 novembre** i giorni di apertura e orari del Mercatino saranno:

- Sabato 10 – 12; 15 – 19
- Domenica 8.30 -12,30; 15 -19
- Martedì e Mercoledì 14.30 -17



Il presepe della chiesa di San Bernardino

Il guadagno della sua vendita verrà destinato per le spese sostenute per il rifacimento del tetto della chiesetta.

I presepi sono in vendita al Mercatino Missionario di Natale e durante le tre giornate delle Benedizioni delle Famiglie in chiesa 8,12,19 dicembre, ore 16.

Inoltre, **il 30 gennaio 2022 vi aspetteremo numerosi alla Festa della Famiglia** il cui programma sarà comunicato nel prossimo bollettino.

Perché la rinnovata nascita di Gesù riempia i nostri cuori di speranza e illumini il nostro cammino di fede.

Auguri di Buon Natale
Il gruppo Missionario "Insieme si Può"



Corso fidanzati...

“Il matrimonio per sempre non è un’*utopia adolescenziale*” diceva Papa Francesco. Ed è stato bello vedere come tante coppie di giovani, ognuna diversa e con la sua storia, abbiano deciso di fare propria la scelta del Matrimonio, di concretizzarla e di credere che il “*per sempre*” possa esistere davvero.

Ritrovarsi quindi insieme, accompagnati in ogni incontro da relatori diversi, ci ha permesso di mettere (o rimettere) a fuoco alcuni elementi importanti che possano aiutarci a vivere più consapevolmente questa scelta. Abbiamo infatti compreso che il Sacramento, da un lato, è grazia e benedizione, dall’altro implica delle responsabilità. Un bell’impegno, insomma, che ci richiederà spesso forza di volontà e tanta capacità di affidarci a Dio, nostro compagno in questo importante passo! Abbiamo inoltre letto il brano della Genesi 1, 26-31 che ci ha ricordato quanto è bello essere simili, ognuno con le proprie specificità e caratteristiche personali, da non perdere

mai... Infine, la testimonianza di una famiglia che ha vissuto l’esperienza dell’affido di minori, ci ha permesso di riflettere sull’importanza di un amore aperto e non chiuso nelle proprie mura di casa. Gli incontri ci hanno inoltre fornito “*una cassetta degli attrezzi*” da poter aprire quando ne avremo bisogno: si è parlato di comunicazione, empatia, assertività e conflitto, come elementi da valorizzare e sfruttare nelle loro potenzialità, e di un amore antifrangibile che anche davanti a fatiche e difficoltà possa crescere e portare cambiamenti positivi. Perché sì... “*nei matrimoni normali si litiga. Ma c’è soltanto una cosa importante: non finire la giornata senza fare la pace*”. Insomma, tanti spunti da portare con noi in questo nuovo percorso che non vediamo l’ora di iniziare insieme, sicuri che Dio saprà guidare i nostri passi! Ringraziamo chi ha lavorato per questo.

Chiara e Giacomo



InCanto di Natale

lo spettacolo di Natale organizzato dal Cineteatro Agorà



PER NATALE...

La magia del Natale torna a inebriare l'atmosfera con uno spettacolo musicale pronto a regalare grandi emozioni e momenti di autentico stupore. I protagonisti dell'evento saranno gruppi di bambini, coristi, giovani musicisti e non, che allieteranno il pubblico con le dolci note di grandi successi. Tra gli ospiti della serata il gruppo musicale *C.Over*, che ricreerà l'incantesimo del Natale facendoci fare un vero viaggio nella musica, e il giovanissimo pianista **Flavio Fortugno**, grande talento sedriane che intratterrà il pubblico con soavi melodie. Lo spettacolo si terrà **venerdì 17 dicembre alle ore 21.00** presso il nostro Cineteatro Agorà. I biglietti saranno disponibili in prevendita al costo di 5 euro presso la biglietteria del teatro sabato 11 dicembre dalle ore 10 alle ore 12 e giovedì 16 dicembre dalle ore 17 alle ore

21.30. Siete pronti a farvi avvolgere, coinvolgere e trasportare sulla scia delle canzoni e delle musiche più belle e travolgenti? L'InCanto del Natale sta arrivando!

CINEMA

Ricordiamo che la programmazione cinematografica proseguirà con i migliori film del periodo natalizio. Nei prossimi mesi tornerà anche il **Cineforum**, con una rassegna ricca di proposte e appuntamenti interessanti. Ecco alcuni titoli: *Mollo tutto e apro un chiringuito*, *House of Gucci* e *Sing*. Vi aspettiamo numerosi, pronti ad accogliere con il consueto entusiasmo le numerose e varie iniziative rivolte a tutta la nostra comunità.

Il gruppo Cineteatro Agorà augura a tutti un felice Natale e un meraviglioso anno nuovo... Uniti ce la faremo!



Festa degli agricoltori 21 novembre 2021

Un particolare ringraziamento ai nostri agricoltori per i cesti offerti e a tutti coloro che hanno contribuito alla vendita e acquisto dei biglietti della lotteria. I biglietti venduti sono stati 3650.

Lo sport vincente...



Il volontariato è un valore importante da sostenere e continuare a coltivare nelle nuove generazioni. Proprio per questo, in qualità di società sportiva radicata in Oratorio, la Virtus si basa su principi educativi da cui non può e non vuole prescindere. Infatti, la società sportiva richiede ai suoi volontari non di essere professionisti ma di essere professionali come figure tecniche sul campo (la sana competizione sportiva rimane pur sempre un punto focale per una squadra che scende in gara) ma, soprattutto, di essere educatori presenti per i ragazzi che sono stati loro affidati. La Virtus si basa, oltre che su un progetto sportivo, su un progetto educativo che mette al centro una morale e un'attitudine fondate sul rispetto, sull'amici- zia e sulla condivisione e che sottolinea l'importanza della collaborazione con le famiglie degli atleti iscritti sul piano educativo e di formazione dei ragazzi. A questo proposito, la Virtus "può vantare" una bella riconoscenza: lo scorso 15 ottobre è stata premiata dall'associazione Miglioriamo Milano nella catego-

ria di "volontariato" legato allo sport. Questa associazione ha promosso un bando (per la provincia di Milano appunto) ai fini di premiare le società di volontariato e aiuto sociale. Alla Virtus è stato riconosciuto il lavoro sociale svolto in questi anni, basato sull'intento di creare una collaborazione di volontari che, in sinergia con le altre realtà parrocchia- li, porti avanti i valori umani e sportivi, dando la possibilità a ciascun aspirante atleta (e famiglie) di approcciare e praticare lo sport, ponendo attenzione alle esigenze, anche economiche, degli iscritti. La Virtus continua a credere che lo sport possa essere una bellissima modalità di creare armonia e comunità, di educare e di imparare, di apprezzare la fatica condivisa e fatta per uno scopo maggiore e, dettaglio da non dimenticare, crescere nei valori che la vita in Oratorio ci fa apprezzare. Ringraziamo tutti i volontari e tutte le famiglie per il sostegno di questi anni...continuiamo insieme, per il bene del nostro paese e dei nostri ragazzi!!! FORZA VIRTUS!!!



Mondo della carità. *Ca' Nostra*: comunità residenziali

a Corbetta, Mesero, Cornaredo e centro di ascolto ad Inveruno

FIDES ONLUS è un'associazione nata dalla volontà di **Padre Mario Lupano**, (deceduto nel gennaio 1998) missionario di San Vincenzo da sempre impegnato in missioni umanitarie e di solidarietà e dal gruppo "**Famiglia di Maria**", ispirandosi alla carità di Cristo. *FIDES ONLUS*, la si può considerare una grande "*famiglia*" animata da spirito di fede e carità cristiana, desiderosa di donare speranza. Vuole essere: punto di riferimento e di **accoglienza** per le persone in difficoltà; luogo di confronto e di condivisione delle problematiche individuali e sociali per promuovere una qualità dignitosa della vita e delle relazioni umane. Secondo quanto scritto all'articolo 2 dello Statuto, "L'Associazione ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale con interventi nei settori: sociale e pedagogico-riabilitativo, socio-sanitario, della cooperazione internazionale. Con attenzione alle forme di "nuove povertà", si rivolge alle persone in condizione di marginalità che nel presente o nel futuro possono richiedere un aiuto adeguato indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dall'estrazione sociale, dall'ideologia e dalla religione". La *FIDES ONLUS* risponde ai bisogni di persone senza dimora, soggetti vulnerabili e con problemi di dipendenza, minori e famiglie, attraverso la promozione di condizioni di benessere e inclusione sociale, il sostegno alla maternità nonché la prevenzione, l'educazione, la rimozione o la riduzione di situazioni di disagio psicofisico, econo-

mico e sociale. Inoltre sostiene persone affette da HIV/AIDS che presentano notevoli compromissioni dell'autonomia e delle funzioni elementari dal punto di vista fisico e psicologico. Non manca l'attenzione a progetti di sviluppo in ambito sanitario, educativo, agricolo, infrastrutturale e sociale a favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. È un'associazione presente con diversi centri, in Lombardia e Piemonte anche in paesi a noi vicini: Corbetta, Mesero, Cornaredo. L'esperienza professionale degli Operatori, ha portato a maturare la convinzione che sul nostro Territorio, negli ultimi decenni, sono venute a crearsi situazioni di forte disagio, sociale, psicologico e relazionale, che necessitano di particolare attenzione. Per far fronte a tale necessità si è scelto di aprire un **Centro di Ascolto "Cà nostra"**, con sede a Inveruno, presso l'Ambulatorio in piazza Don Rino Villa n° 2, aperto il Giovedì sera dalle 20,30 alle 22,30.

Il Centro accoglie persone con diversi problemi di dipendenza: dipendenza da sostanze stupefacenti, disturbo da gioco d'azzardo, alcolismo, dipendenze comportamentali. Il Centro di Ascolto Cà Nostra si propone come strumento per accogliere, ascoltare, orientare, farsi carico, **sostenere** le persone rispetto ai loro bisogni di cura e di accesso alla Rete del Territorio di trattamento e di cura delle dipendenze. Sono diverse le forme di aiuto messe in campo dall'associazione *FIDES ONLUS*, che con attenzione e riservatezza, è costantemente

impegnata a sensibilizzare attivamente i destinatari, interagendo con le Istituzioni pubbliche ed ecclesiali coinvolte nel mondo del disagio. Grazie anche al **volontariato**, sorretto da fiducia, senso di responsabilità, e perseveranza è pos-

sibile cogliere i cambiamenti nella realtà sociale, rispondere ai bisogni emergenti, preparare una generazione nuova di cittadini che abbiano la freschezza e l'entusiasmo di dedicarsi al **bene comune**.



“Quando i popoli si incontrano nella pace, progredisce la vera civiltà.”

Padre Mario Lupano

Anagrafe

Sono nati alla grazia di Dio

Moio Thomas di Antonio e Giori Elena

Rodriguez Merico Sophie di Uilton Felipe e Merico Jessica

Sono tornati alla casa del Padre

Baroni Domenico di anni 88

Oldani Eliseo di anni 81

Flora Antonio di anni 51

Ripamonti Agostino di anni 73

Pedretti Stelio di anni 89

Ricciardi Arturo di anni 87

Caracappa Rosalia di anni 56

Ricciardi Giovanni di anni 55

Morani Anna Maria di anni 71

Lampade del mese di dicembre

Santissimo

Beltrami Luigi

Fam. Busnelli e Beretta

Cattaneo Walter

Costa Gianfranco, Pastori Silvio - Rigo

Maria - Morani Gabriele

Madonna

Fam. Calati e Magistrelli

Fontana Laura

Famiglie Vaghi e Magistrelli

Lovati Aldo Pietro e fam.

Per una intenzione

Crocifisso

Restelli Virginio, genitori e suoceri

Grotta

Pigliafreddo Emanuele

Castiglioni Enrica e Angelo

Origgi Angela

Curioni Amalia

Pogliaghi Luigi

Corazza Gavino

Fontana Antonia (Gruppo Pulizie Chiesa)

Parini Ines e Carrettoni Angelo

Carrettoni Celestina

Airaghi Luigi e genitori

Santa Rita

Per una intenzione

Sant'Antonio

Per una intenzione



Calendario delle intenzioni del mese di dicembre 2021		
1	ore 18:00	Suriano Riccardo, Achille e genitori - Stefano Mercadante e genitori - per una intenzione
2	ore 8:30	Lovati Silvio - Albizzati Giuseppina e fam.
	ore 18:00	Dalmaso Giovannina (Le Amiche Residence Park)
3	ore 8:30	1° venerdì del mese - Adorazione fino alle 10.30
	ore 18:00	Baldini Alberto - Ranzani Luigia e Dolores
4	ore 18:00	Moretti Franca - Bodini Maria Teresa - Corazza Lino, fratelli e genitori - Micanti Roberto e fam. - Fiorentino Carmine - Margherita e Maurizio Brescia
5		IV Domenica di Avvento
	ore 8:00	S. Messa : Per una intenzione
	ore 9:30	S. Messa
	ore 11:00	S. Messa Pro Popolo
	ore 15:00	BATTESIMI
	ore 18:00	S. Messa : Ranzani Egidio, Alessandro ed Angelina - Grassi Mario - Cava Rita e Carmine - Russo Lorenzo - Pangaro Maria Rosaria
6	ore 8:30	Carrettoni Francesco - Olgiati Adele
	ore 18:00	Caon Antonietta, Ernesto e Dino - Berra Antonio - Menescardi Antonia
7		S. Ambrogio - Vescovo e dottore Della Chiesa
	ore 8:30	Airaghi Ambrogio - Pessina Carolina e fam.
	ore 18:00	Messa prefestiva
8		Immacolata Concezione
	ore 8:00	S. Messa
	ore 9:30	S. Messa : Biondi Modesto e Giovanni - Farris Carmelina e Clemente
	ore 11:00	S. Messa : Le ex oratoriane ricordano suor Giuseppina e consorelle
	ore 16:00	Chiesa Parrocchiale : Benedizione natalizia comunitaria
	ore 18:00	S. Messa : Ruffato Gian Franco e Giovanni - Grassi Giacomo - Bagini Fulvia e Rosa
9	ore 8:30	Don Annibale Marzorati e fam.
11	ore 18:00	Parmigiani Pietro - Volpi Luigia e fam. - Ghidoli Giuseppe e genitori - Pellegatta Giuliano - Faré Luigi e Liliana
12		V Domenica di Avvento
	ore 8:00	S. Messa : Roma Edoardo e genitori - Raimoldi Piero, Maria e genitori
	ore 9:30	S. Messa : Carrettoni Carlo e fam. Livio
	ore 11:00	S. Messa Pro Popolo
	ore 16:00	Chiesa Parrocchiale : Benedizione natalizia comunitaria
	ore 18:00	S. Messa : Parini Angelo - Previ Rosa - Oldani Ornella - Perugini Nina - Parini Giulio - Pessina Paola - Angelini Giovanni e Tina
13	ore 8:30	Grassi Gian Franco - Fam. Marnati e Massimina - Fam. Ferrara e Cozzi
	ore 18:00	Tiraboschi Lorenzo e Battista - Cedri Rosa - Bussoli Claudio - Puricelli Mario, Assunta e figli - Ubbiali Rosa e Mario - Recanati Carolina - Desio Gianfranco - Corazza Gavino
14	ore 18:00	Valerio Alfio - Lacinio Anna ed Antonio - Chiarappa Grazia - Pirro Giuseppe - Soimero Lucrezia
15	ore 18:00	Domenico e Bombina Boccuti

17	ore 18:00	Parini Mario, nonni e zii - Castiglioni Enrica e fam.
18	ore 8:30	Pia e Giuseppe Fusè e genitori - Fusè Mario Antonio
	ore 18:00	S. Messa : Visentin Giovanni e fam. - Fam. Filosa - Gualtieri Domenico e Caterina - Maestroni Adriano - Bertoli Vincenzo - Pasolini Angela - Maestroni Silvio - Baroni Angelina - Maffei Mario e genitori - Zennaro Bruno - Bellemo Caterina - Renzo e Nadia Signorini
19		DELL'INCARNAZIONE O DELLA DIVINA MATERNITA' DELLA B. SEMPRE VERGINE MARIA - VI DI AVVENTO
	ore 8:00	S. Messa : Gianelli Angelo e Ivano - Baggini Antonietta - Donghi Giovanni - Rigo Lucia
	ore 9:30	S. Messa : Fam. Crivelli - Caprini e Sansoni - Wysocki Wanda e Alfons - Fam. Cazzaniga e Limonta
	ore 11:00	S. Messa Pro Populo
	ore 16:00	Chiesa Parrocchiale : Benedizione natalizia comunitaria
	ore 18:00	S. Messa : Grassi Franco e genitori - Restelli Luigi e Baroni Luigia - Barattieri Guido e fam. - Cucchiani Pierina e fam. - Schiaffino Aldo e fam. - Bersani Leandra e fam.
20	ore 18:00	Fontana Antonia (Gruppo Pulizie Chiesa) - Vaghi Battista
21	ore 8:30	Garofalo Vincenzo, genitori e suoceri
	ore 18:00	Fam. Crivellaro
22	ore 18:00	Ranzani Maria - Carrettoni Chiara - Zanaboni Maria Maddalena, Luigi e Crespi Carolina
23	ore 18:00	Renda Anna Maria - Buongusto Felice - Villanti Rosalia - De Luca Giuseppe
24	ore 16:00	S. Messa Vigiliare per i ragazzi
	ore 18:00	S. Messa Vigiliare
	ore 23:30	Veglia e S. Messa solenne
25		NATALE DEL SIGNORE
	ore 8:00	S. Messa
	ore 9:30	S. Messa
	ore 11:00	S. Messa Solenne
	ore 18:00	S. Messa
26		S. STEFANO MARTIRE
	ore 8:00	Carrettoni Alfonso - Rigo Lucia - Donghi Giovanni - Zanoni Vincenzina - Radaelli Carlo
	ore 9:30	S. Messa
	ore 11:00	S. Messa Solenne
	ore 18:00	Bucci Filomena - Iannone Vincenzo, Michele e fam.
28	ore 8:30	Menescardi Ambrogio
	ore 18:00	Benito Giovanni Mazzarol - D'Antuono Giuseppe - Lamera Antonio e Maria - Bottarelli Laura Emilia - Ammaturo Nicola - Bolzoni Tersilia
29	ore 18:00	Ghizzoni Enrica e fam. - Virginio Restelli, genitori e suoceri
31	ore 8:30	Santa Messa per tutti i defunti del mese
	ore 15:30	Adorazione Eucaristica
	ore 18:00	Santa Messa con canto del " Te Deum "

Anche se sono riportate solo le S. Messe in cui sono presenti delle intenzioni, le celebrazioni si svolgeranno nei giorni feriali alle ore 8.30 e alle ore 18.00.

DICEMBRE 21			PARROCCHIA	ORATORIO	VARIE
1	Me			Sera di Emmaus	
2	Gi				
3	Ve	San Francesco Saverio, sacerdote	Primo venerdì del mese		
4	Sa	San Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa			
5	Do	IV DI AVVENTO	Battesimi	Domenica Insieme 5 ^A Elementare	
6	Lu	San Nicola, vescovo			
7	Ma	ORDINAZIONE S. AMBROGIO VESCOVO PATRONO DI MILANO			
8	Me	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. VERGINE MARIA	Benedizione natalizie famiglie ore 16.00		
9	Gi	San Juan Diego Cuauhtlatoatzin – S. Siro, vescovo			
10	Ve	B. Vergine Maria di Loreto			
11	Sa	San Damaso I, papa			
12	Do	V DI AVVENTO	Benedizione natalizie famiglie ore 16.00	Ritiro Adolescenti Incontro 18-19enni	
13	Lu	Santa Lucia, vergine e martire		Settimana di deserto	
14	Ma	San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa		Settimana di deserto	

15	Me	San Pietro Canisio, sacerdote e dottore della Cheisa		Sett. di deserto Serata culturale Giovani	
16	Gi	Annuncio a San Giuseppe	Catechesi Biblica ore 15.00 e ore 21.00 - NOVENA	Settimana di deserto	
17	Ve			Settimana di deserto	
18	Sa		S. Messa dello Sportivo		
19	Do	DELL'INCARNAZIONE O DIVINA MATERNITÀ DI MARIA	Benedizione natalizie famiglie ore 16.00		
20	Lu		CONFESSIONI COMUNITARIE ORE 21.00		
21	Ma				
22	Me			Incontro gruppo Giovani	
23	Gi				
24	Ve		S. Messa della Luce		
25	Sa	NATALE DEL SIGNORE			
26	Do	S. STEFANO			
27	Lu	San Giovanni, apostolo ed evangelista			
28	Ma	Santi Innocenti, martiri		Tombolata in oratorio	
29	Me	San Tommaso Becket, vescovo e martire			
30	Gi				
31	Ve	San Silvestro I, papa	Adorazione Eucaristica al pomeriggio e Te Deum		

PROMEMORIA PARROCCHIA

Parrocchia di San Remigio Vescovo
via Magenta, 4 - 20018 Sedriano (MI)

parrocchiadisedriano@gmail.com oratoriosanluigi.sedriano@gmail.com

telefono: 0290111064

Parroco:	Don Luca Fumagalli	0290111064
Vicario parrocchiale:	Don Matteo Resteghini	0241406493
Suore:		029021043
Gruppo Caritas:		029021043
		<i>cda.sedriano@gmail.com</i>
Centro di ascolto Caritas: (attivo il martedì dalle 14.30 alle 16.30)		3339391065
Gruppo Missionario:		0290111064

Orari S. Messe

Chiesa parrocchiale

prefestivo	ore 18.00
festivo	ore 8.00-9.30-11.00-18.00
feriale	ore 8.30-18.30

B. V. Maria dei sette dolori in Roveda

festivo ore 9.15

Chiesetta S. Bernardino

giovedì ore 9.00 *in Quaresima*
venerdì ore 9.00 *il primo di ogni mese*

Cappella del cimitero

mercoledì ore 20.30 *giugno, luglio e agosto*

**SOSPENSE PER
EMERGENZA COVID**

*Sul canale YouTube
Oratorio Sedriano e Vittuone
vengono trasmesse
in streaming
tutte le celebrazioni
prefestive e festive.*

Celebrazione dei Sacramenti

Battesimi: si celebrano una domenica al mese secondo calendario; incontro per genitori, padrini e madrine: ogni lunedì che precede la domenica del Battesimo alle ore 21.00.

Matrimoni: presentarsi al Parroco un anno prima

Corso fidanzati: gennaio - febbraio 2021

Confessioni: sabato e vigilie, dalle 15.30 alle 17.30

Rimaniamo connessi con



Oratorio Sedriano e Vittuone



Oratorio S. Luigi Sedriano



oratorio_sedriano

Lazzaroni

onoranze funebri

Un caldo abbraccio, in uno tra i momenti più delicati che una famiglia possa vivere.

Onoranze funebri Lazzaroni, da sempre al servizio dei cittadini di Sedriano e Vittuone, è l'unica impresa che mette a disposizione gratuita dei propri clienti il servizio della Casa Funeraria.

Il Giardino degli Angeli è la casa dell'ultimo saluto al proprio caro, è concepita per offrire la giusta atmosfera di raccoglimento e serenità; è un luogo sobrio, discreto, circondato da un clima sereno e familiare che vuole diventare un punto di riferimento per l'intera comunità.



Giardino degli Angeli
casa funeraria

Giardino degli Angeli
Casa Funeraria

Manini Fiori
di Nicole

- VENDITA PIANTE E FIORI RECISI,
- BOUQUET E COMPOSIZIONI,
- CONSEGNE A DOMICILIO,
- ALLESTIMENTI PER FESTE DI LAUREA
- CERIMONIE NUZIALI E FUNEBRI,
- IDEE REGALO,
- ANIMALETTI DI FIORI RECISI.




 +39 349 0618808

Manini Fiori, Piante e Giardini S.a.s
 Via Milano 49/A, 20010 Virtuose (MI)
 ifloridnicole@gmail.com


 GIARDINAGGIO E CURA DEL VERDE
 +39 349.054497



IVANO MAGUGLIANI

IMBIANCATURE IN GENERE
CIVILI E INDUSTRIALI

RIPRISTINO FACCIATE

CAPPOTTI TERMICI


3938346829

ELETTROASSISTENZA
di Sangiovani Aramis
per un servizio immediato - **02 9015786**



**ASSISTENZA
RIPARAZIONE
VENDITA**

lavatrici
asciugatrici
frigoriferi
forni e fornelli
cucine
cappe aspiranti



**PREVENTIVI GRATUITI
PER IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA**

CENTRO DENTALE FARO
di Dell'Oro Roberto & C.
Direttore Sanitario Dott. Fabio Crippa



IGIENE E SBIANCAMENTO
 CONSERVATIVA
 CHIRURGIA ED ENDODONZIA
 IMPLANTOLOGIA
 PROTESI FISSA E MOBILE
 RIPARAZIONE PROTESI IN GIORNATA
 ORTODONZIA FISSA MOBILE ED INVISALIGN

Convenzionato UNISALUTE ed altri enti

VIA S. PIETRO 11/A - 20010 BAREGGIO
TEL. 02 - 90 11 19 29 - centrodentalefaro@gmail.com